



CL 2.18.2/1188/2017/x

Al Presidente  
del Consiglio regionale  
Mauro LAUS  
SEDE

MOZIONE n° 1184

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e  
dell'articolo 102 del Regolamento interno  
trattazione in Aula  
trattazione in Commissione



**Oggetto: Adozione di un piano strategico regionale per la prevenzione dei danni derivanti dai mutamenti climatici**

**VISTO** il lungo periodo di siccità che sta colpendo il Piemonte ed in particolar modo la provincia di Alessandria;

**CONSIDERATO** che i continui cambiamenti climatici, questo anno, hanno provocato sul territorio regionale, in particolare nell'alessandrino, diversi fenomeni calamitosi, alcuni molto violenti, come la grandinata di luglio scorso che ha provocato ingenti danni che si sono sommati a quelli derivanti dai ripetuti nubifragi e dalle gelate primaverili;

**RILEVATO** che, come recentemente affermato dalle associazioni di categoria, il prolungarsi della siccità ha determinato rese inferiori del 30% nella campagna cerealicola e per quanto riguarda la raccolta del foraggio «è andato a compimento solo il primo taglio con danni almeno del 50%»;

**RILEVATA** la necessità che la Regione Piemonte si adoperi con azioni strutturali per sostenere le aziende del comparto agricolo e i territori colpiti da eventi atmosferici straordinari, sempre più frequenti e violenti;

**RITENUTO** inoltre opportuno iniziare un percorso di programmazione sia nell'ambito agricolo che nell'ambito legato alla questione idropotabile viste le difficoltà, proprio di queste ultime settimane, a garantire ai cittadini e alle attività produttive l'acqua potabile in misura sufficiente

**il Consiglio regionale  
impegna la Giunta regionale**

a sviluppare e adottare un piano strategico, collegato al Piano di Sviluppo Rurale, in sinergia con le realtà e le amministrazioni locali, per prevenire e arginare i danni derivanti dalla forte siccità, ormai persistente, e dai relativi mutamenti climatici.

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)